

Sindacati In Solvay stabilizzati 18 lavoratori: «Ottimo risultato»

■ Nel mese di novembre, a Spinetta Marengo, sono stati stabilizzati diciotto lavoratori che da contratto in staff-leasing con agenzia di somministrazione sono passati a tempo indeterminato con l'azienda Solvay. «Come Uiltec siamo soddisfatti considerando che, questa operazione, arriva a poca distanza dalla fine di una complessa riorganizzazione interna, che ha evitato circa quaranta esuberi a causa della chiusura di alcuni reparti - dichiara Gianni Di Gregorio, segretario territoriale di categoria - Come organizzazioni sindacali, du-

rante gli incontri che si sono tenuti con l'azienda per condividere la riorganizzazione, abbiamo più volte chiesto la stabilizzazione di questi lavoratori, tenendo conto dell'anzianità aziendale in certi casi elevata». In un territorio dove qualche situazione di difficoltà la stiamo registrando, «è per noi motivo di orgoglio vedere aziende come Solvay che investono su nuovi impianti, sulla sicurezza e sui giovani dando anche risposte occupazionali al territorio».

Nuovi impianti

Prima il coronavirus nel

2020 poi, la recente riorganizzazione, «hanno rallentato questo percorso di stabilizzazione - prosegue Di Gregorio - A noi organizzazioni sindacali il compito di provare a condividere con l'azienda tempistiche diverse, cercando di ridurre i tempi di permanenza in somministrazione per dare continuità e garanzie ai lavoratori ma anche all'azienda stessa, che crediamo abbia interesse a non perdere le professionalità create». Dello stesso parere anche il collega Roberto Marengo, segretario generale della Femca Cisl: «La Solvay aveva

già mostrato disponibilità e c'erano tutti i presupposti per portare a termine l'accordo. La riorganizzazione avvenuta all'interno dell'azienda, che ha scelto di investire in nuove tecnologie, dismettendo anche alcune attività, ha inevitabilmente rallentato il processo». Ma, a differenza di altre realtà, «che quando effettuano una riorganizzazione riducono il personale, con Solvay c'è stato un confronto costante che ha portato alla ricollocazione di questi lavoratori in mansioni equivalenti - conclude Marengo - Un processo che l'azienda ha proseguito stabilizzando i lavoratori e che probabilmente, concluderà con l'assunzione di diversi laureati».

FABIANA TORTI



L'AZIENDA La sede del polo chimico Solvay a Spinetta Marengo

